

MAGAZINE



Sgarbi e il finto Gello della Zancara, il gioco delle parti



Bevande, aziende Ue ridurranno ancora zucchero - 30% entro 2020



Spazio, da Naurica e Boeing il primo airlock privato per Itis



112 Day, un giorno per celebrare Numero Unico dell'emergenza

LEGGI ALTRO

SICILIA IN BREVE

Commissione Bilancio dell'As approva Pac, fondi per 1,8 miliardi. La commissione Bilancio dell'As ha approvato il Pac, che nel pomeriggio approderà...

Colla ex crimine nel Trapanese, fatti sono tre aperti. Aperta inchiesta

Esodo da domicilio e violenza una donna, arrestato nel Siracusano

Assalto Augusta, Dello riveda decisione su Avverti portuale

Indagine tibetane Kim, per tribunale civile figlio è suo

LEGGI ALTRO

CULTURA & SPETTACOLO



Cremona, dopo Venezia "In Re allo sbando" arriva in sala



La 'prima' di Sanremo: show di Tiziano Ferro, De Filippo regina. Boom di ascolto: "Migliore show degli ultimi 12 anni". Conti, Maria valore aggiunto. Lei, non ero tranquilla



Unesco, da Stradivari al futuro: la Biennale vive a di Cremona



Grammy Awards 2017, i Metallica si esibiscono con Lady Gaga

LEGGI ALTRO

SPORT



Iran, la nazionale femminile di basket potrà gareggiare con il velo. Evento storico



Bayern Monaco, Philipp Lahm lascia il calcio a fine stagione



La Roma travolge la Fiorentina 4-0, Spalletti: "L'uffi sul campo"



Palemo calcio, Jajalo: voglio la salvezza prima possibile

LEGGI ALTRO

LOFLOTTONE.IT Direttore responsabile: Gianluca Neri. Indirizzo: viale della Repubblica, 10 - 00187 Roma. Telefono: +39 06 49811111. Email: redazione@lofлоттone.it

Di Pietro e le Nozze d'argento Mani Pulite, ma avvocati lo boicottano la manifestazione



"Non gradiamo la presenza di alcuni ospiti". Sono questi i motivi per cui gli avvocati milanesi hanno boicottato il convegno organizzato oggi nell'Aula magna del Palazzo di Giustizia, presenti tra l'altro Piercamillo Davigo e Antonio Di Pietro, per celebrare le "Nozze d'argento" di Mani Pulite e cioè il 25mo anniversario di quella stagione che ha preso il via il 17 febbraio 1992 con l'arresto di Mario Chiesa. L'Ordine degli avvocati e l'Asa di Milano invitati al convegno hanno appunto risposto agli organizzatori dell'evento "Si non gradisce la presenza di alcuni ospiti" e in particolare si farebbe riferimento all'attuale presidente dell'Ann Davigo.

LA POLEMICA In Italia, 25 anni dopo Mani Pulite tra la gente "c'è rassegnazione", ha detto Davigo, secondo il quale, "la gente non è che non ci crede, sa che c'è un numero elevatissimo di fatti nella nostra classe dirigente, ma solo teme che nessuno possa venire a capo". Secondo il magistrato, "ci sono regole sempre più complicate e il Codice diventa sempre più di difficile interpretazione". "E le leggi le fa la politica", ha concluso. E così nella mattinata semideserta è cominciato il convegno alla presenza di un pubblico ristretto con qualche obiettore che ha detto parole di non essere stato avvertito e di aver appreso dell'evento dai social network. "La miglior risposta a chi non voleva questo convegno è stata realizzare" ha detto Francesca Scotto, introducendo i lavori. "Non abbiamo nemmeno l'assistenza tecnica", ha detto leggendo il documento che gli allora pm di Mani Pulite lessero per opporsi al decreto Biondi che gli organizzatori intendevano invece mostrare in video.

PER DI PIETRO TANGENTOPOLI E QUI Per l'ex pm Antonio Di Pietro "Tangentopoli è ancora qui" mentre Mani Pulite è finita 25 anni fa e da allora ad oggi l'unica cosa che è cambiata è che adesso "c'è delusione da parte dell'opinione pubblica perché non crede più che possa cambiare qualcosa e quando con amarezza quest'aula magna vuota" ha sostituito concludendo il suo intervento al convegno, andato semideserto. Tra gli ospiti anche il presidente dell'Ann Piercamillo Davigo, uno dei pochissimi, se non l'unico, accanto al pm dei minori Annamaria Fiorillo, però tra il pubblico, presente all'iniziativa. Di Pietro ha spiegato, dopo aver ricordato la vicenda del dossier "Acquila" che conteneva una serie di notizie ritenute su di lui e sul pool, che Mani Pulite è finita "perché mentre stavamo indagando sua 'baucasia' del Nord siamo andati a toccare quelli che avevano contatti con la mafia". Davigo, ha dunque osservato: "Abbiamo creato i ceppi resistenti agli antibiotici. Se si interrompe la cura a metà questi sono i risultati e noi purtroppo abbiamo interrotto la cura a metà". Inoltre, riprendendo quanto affermato da Di Pietro, ha aggiunto che ora, nonostante tutto, ricorre una carica "tipicale" e che, quindi, "le gerarchie della magistratura hanno tenuto".

Facebook | Twitter | LinkedIn | YouTube | RSS | Email | Print



Unesco, da Stradivari al futuro: la Biennale vive a di Cremona



Cremona, dopo Venezia "In Re allo sbando" arriva in sala



La 'prima' di Sanremo: show di Tiziano Ferro, De Filippo regina. Boom di ascolto: "Migliore show degli ultimi 12 anni". Conti, Maria valore aggiunto. Lei, non ero tranquilla



Unesco, da Stradivari al futuro: la Biennale vive a di Cremona



Unesco, da Stradivari al futuro: la Biennale vive a di Cremona



Unesco, da Stradivari al futuro: la Biennale vive a di Cremona



Unesco, da Stradivari al futuro: la Biennale vive a di Cremona



Unesco, da Stradivari al futuro: la Biennale vive a di Cremona



Unesco, da Stradivari al futuro: la Biennale vive a di Cremona



Unesco, da Stradivari al futuro: la Biennale vive a di Cremona



Unesco, da Stradivari al futuro: la Biennale vive a di Cremona



Unesco, da Stradivari al futuro: la Biennale vive a di Cremona



Unesco, da Stradivari al futuro: la Biennale vive a di Cremona



Unesco, da Stradivari al futuro: la Biennale vive a di Cremona

Table with 2 columns: Home, Politica, Redazione, Economia, Scrivi al giornale, Cronaca, Editore, Salute, Condizioni generali, Società, Privacy, Scienza e Tecnologia, Privacy & Cookies Policy, Cultura e Spettacolo, Sport, Sicilia in breve, Fotogallery, Video, Editoriale